





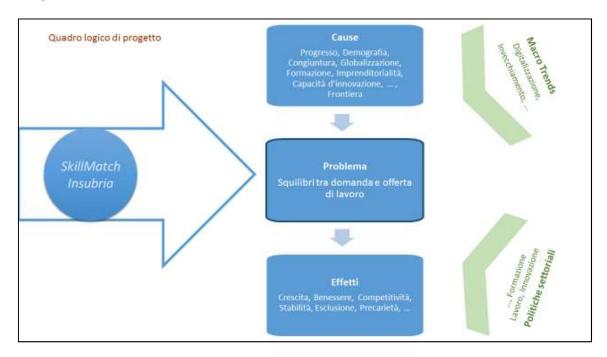
## SkillMatch-Insubria

ricerca-azione per allineare l'offerta di lavoro ai fabbisogni delle aziende del territorio

Il problema - L'incedere sempre più rapido del progresso tecnologico nell'era della quarta rivoluzione industriale – unitamente all'evoluzione demografica, la globalizzazione, i fenomeni migratori ecc. - stanno mettendo a dura prova i sistemi economici locali e le società.

Quando ai mutamenti nei bisogni delle imprese in termini di profili di competenze, le persone e i sistemi formativi non riescono a tenere il passo, si determina un disallineamento tra competenze offerte e richieste - in gergo uno skill mismatch - che può avere profonde ripercussioni in termini di crescita economica, produttività del lavoro, disoccupazione strutturale, immigrazione, delocalizzazioni aziendali, ecc.

Nelle regioni di frontiera il quadro si fa eccezionale e ancora più complesso per motivi legati alla prossimità e alle condizioni d'interazione tra i sistemi sui due versanti del confine. Difficoltà che si acuiscono a fronte della mancanza di dati specifici e di politiche pubbliche nazionali spesso inconsapevoli delle particolarità di queste regioni di frontiera.



Nell'attuale contesto di liberalizzazione del mercato del lavoro e di profonde trasformazioni dei processi produttivi (in primis la digitalizzazione) e degli assetti organizzativi, l'area insubrica è profondamente segnata da squilibri locali e transfrontalieri.

Questi squilibri richiedono soluzioni adatte al contesto, alle imprese, alle politiche settoriali e ai sistemi locali, la cui formulazione deve fondarsi su dati e analisi specifici.

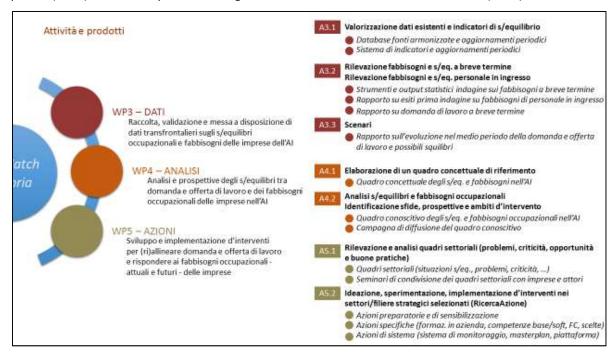
Il progetto – CROSS-BORDER SKILL (MIS)MATCHING: Azioni, dati e analisi per ottimizzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in termini di profili di competenze nello spazio transfrontaliero insubrico (acronimo SkillMatch-Insubria) è un progetto finanziato all'interno del Programma di Cooperazione Interreg







V-A Italia-Svizzera. Si tratta di una **ricerca-azione** che interviene sul (ri)allineamento tra domanda e offerta di lavoro nell'area insubrica per rispondere ai bisogni - attuali e futuri - delle imprese nei nuovi contesti produttivi e organizzativi. La questione è affrontata fornendo dati e scenari (Work Package 3), analisi degli s/equilibri (WP4) e azioni, soprattutto lungo **la filiera istruzione-formazione-lavoro** (WP5).



## Scheda di progetto

- Partner: SUPSI (capofila per parte svizzera) e Divisione della formazione professionale (Dipartimento Educazione Cultura e Sport), sul fronte ticinese; LIUC Università Cattaneo (capofila per parte italiana), PTSCLAS e Università degli Studi dell'Insubria, sul lato italiano.
- Team di progetto composto da una trentina di persone (ricercatrici e ricercatori, collaboratrici e collaboratori scientifici, ecc.).
- Durata: 3 anni 10/2018 10/2021.
- Asse prioritario del Programma Interreg: Asse 1 Competitività delle imprese
- Area geografica: Insubria, in particolare il Ticino e le province lombarde di confine
- Budget: 2 milioni di Euro (equamente suddivisi tra parte svizzera e italiana)
- Comitato istituzionale di accompagnamento: Il progetto è accompagnato da un comitato consultivo di attori del territorio composto dalle seguenti istituzioni:
  - per parte ticinese, Associazione Industrie Ticinesi, Società degli Impiegati del Commercio, Sindacato UNIA, Sindacato OCST, Divisione dell'Economia (Dipartimento delle finanze e dell'economia) e Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli adulti;
  - per parte lombarda: per parte lombarda: ComoNext, Confartigianato Imprese Varese, DG Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, Osservatorio permanente sul fenomeno del frontalierato, Unindustria Como e UNIVA.